

+7,4%

L'UTILE NETTO DI SNAM
NEI PRIMI 9 MESI

Snam accelera sulla riduzione delle emissioni di metano e archivia i primi 9 mesi con cifre in crescita. E spinge sugli investimenti per contribuire alla «sicurezza energetica dell'Italia». Risultato netto 938 milioni di euro (+7,4%), ricavi a 2,3 miliardi (+14,9%). Sul fronte degli investimenti, incremento del 13,6% a 866 mln. Previsto l'acconto sul dividendo 2021 pari a 0,1048 euro per azione.

**Poste Italiane
Consulenze
e acquisti: due
certificazioni**

» Poste Italiane ha conseguito la certificazione UNI ISO 22222 degli oltre 8mila consulenti finanziari che assistono i risparmiatori nelle scelte di investimento e la certificazione di conformità alla UNI ISO 20400 in materia di acquisti sostenibili. Il gruppo compie così «un nuovo passo in avanti nell'integrazione dei principi Esg nelle strategie di business e nell'intera catena di valore».

Bankitalia Pnrr cruciale per lo sviluppo del digitale nel Paese

Il Nord traina la ripresa Bene l'export regionale

» Roma Il Nord Italia traina la ripresa dell'economia post Covid, dopo essere stato colpito più forte dalla crisi ma la pandemia non ha aumentato i divari storici e strutturali con il Mezzogiorno che, almeno su un fronte, quello dell'uso dei pagamenti online e dell'home banking ha ridotto il ritardo. L'analisi della Banca d'Italia sulle economie regionali restituisce un quadro di miglioramento per tutte le aree del Paese, dopo un 2020 in caduta che ha avuto effetti negativi ovunque, e indica nel Pnrr un ruolo cruciale per affrontare un ritardo cronico italiano ancora più grave nel Mezzogiorno: lo sviluppo digitale.

Nel Rapporto sulle regioni, fra le cifre che riguardano l'Emilia-Romagna ci sono il tasso di crescita del 14,3% dell'export degli alimentari nel primo semestre 2021; le esportazioni di chimica, farmaceutica, gomma e plastica +19,2%; +32% i prodotti in metallo. In base alla destinazione dei prodotti, +27,6% l'export regionale verso la Ue, +20,9% verso i Paesi extra-Ue.

Basilea 3 Il dg Signorini difende le regole di Basilea 3: «Le banche italiane qualche volta si lamentano dei requisiti aggiuntivi che comporta e che però hanno raddrizzato due storture: lo squilibrio tra i requisiti a fronte del rischio di credito e a quelli legati al trading; l'eccessiva tolleranza di modelli aggressivi».



E poi il capitolo banche. I provvedimenti come moratorie e garanzie sono stati usati sia al Nord che al Sud sebbene con intensità diverse ma con la loro fine, peraltro graduale sul fronte delle garanzie, a fine anno l'istituto centrale non si attende ora un picco della crescita degli Npl. Né si attende un particolare rischio al Sud dove la struttura produttiva è più fragile. Molte famiglie e imprese, secondo le indagini raccolte dalla vigilanza, hanno già a giugno (quando è scaduta la prima versione) non rinnovato la misura e sono tornate a pagare regolarmente. Il dg

Banca d'Italia
Presentato il Rapporto «L'economia delle regioni italiane».

Federico Signorini, nel suo intervento alla giornata del credito Anspc, ha spiegato come l'aumento sarà inferiore a quello delle precedenti crisi. Ed è tornato a difendere l'attuazione delle regole finali Basilea III, verso cui il comparto bancario ha più volte chiesto una profonda modifica, visto il Covid, e verso le quali la Commissione Ue ha preso tempo sull'esecuzione. Secondo Signorini, per 13 anni nel Comitato di Basilea, è grazie alle norme internazionali che le banche hanno potuto resistere alla pandemia Covid e non finire in una crisi come quella del 2008.

Il presidente dell'Abi Antonio Patuelli ha sottolineato come al momento ci sia «più offerta di credito che domanda» e gli istituti di muovono in un ambiente di tassi estremamente bassi. Per finanziare la ripresa tuttavia le banche sono pronte e anche il risparmio delle famiglie «senza costrizioni» potrebbe essere incanalato verso gli investimenti attraverso la leva fiscale, magari nei provvedimenti della delega fiscale e della Manovra.

Gruppo Bonatti

Pannelli solari, impianti in Arabia



» Le aziende Teksolar, controllata dalla Teatek Spa di Acerra (Napoli) e Carlo Gavazzi Arabia, controllata dalla parmigiana Bonatti Spa, hanno concluso un accordo finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici in Arabia Saudita, con lo scopo di valorizzare i profili e le competenze delle rispettive realtà aziendali.

Nello specifico, spiega una nota congiunta, Teksolar mette a disposizione della joint venture il proprio brand commerciale con il ruolo di costruttore della parte meccanica degli impianti, mentre Carlo Gavazzi Arabia, con una presenza di 40 anni in Arabia Saudita, completa l'offerta degli impianti con la parte elettrica e le sottostazioni HV.

Il ceo di Teatek Felice Granisso e il ceo della Carlo Gavazzi Arabia, Maurizio Bertazzo, commentano: «Si tratta di un accordo tra importanti realtà italiane che vogliono essere sempre più competitive in uno dei mercati più importanti del mondo nell'ambito delle energie rinnovabili. La joint venture Teksolar - Carlo Gavazzi Arabia si propone infatti di offrire la qualità già consolidata da Teksolar nelle commesse in corso in Oman, Egitto, Giordania e negli stessi Emirati, in tutta l'Arabia Saudita territorio in forte sviluppo nel settore delle rinnovabili».

Si tratta quindi di un importante accordo che, sottolineano le due aziende, «premia il valore delle imprese italiane impegnate nella ripartenza a livello globale, in un comparto chiave per il futuro come le energie rinnovabili».

Minerva

«Formare le manager migliora la produttività»

» Le aziende che formano donne manager conoscono incrementi nella produttività fino al 9%. Lo afferma un'indagine di Fondirigenti in collaborazione con le Università di Trento e Bolzano, dedicata alla formazione di management al femminile, presentata nei giorni scorsi in Confindustria a Roma. Ha partecipato anche Elisabetta Todeschini, coordinatrice del gruppo Minerva Federmanager Parma.

Dall'indagine emerge che «la formazione manageriale fa bene alle imprese, ancor più se coinvolge manager donne. In particolare, quando vengono coinvolte le donne, l'aumento di produttività è in media più alto del 9% rispetto a quello fatto registrare da formazione solo al maschile. Fare formazione alle manager conviene sia nella manifattura, dove l'aumento è appunto del 9%, sia nei servizi, dove la produttività si innalza dell'8%».

Elisabetta Todeschini commenta: «Le donne portano all'impresa efficienza ed efficacia. Il gruppo Minerva donne dirigenti di Federmanager Parma è impegnato nel supporto, nello stimolo e nello sviluppo della managerialità femminile perché crede nel valore e nell'impegno delle Donne Manager del nostro territorio».

La strada resta in salita, è stato detto, e l'Italia è ancora al 14° posto in Europa nell'indice di parità di genere. Secondo la direttrice generale di Confindustria Francesca Mariotti, «dobbiamo partire da lontano, ad esempio, aumentando le chance per la componente femminile di avvicinare la formazione tecnica, più contigua all'industria, superando pregiudizi e retaggi culturali». Elena Bonetti, ministro per le Pari opportunità e la famiglia, aggiunge: il sostegno alle donne in azienda è un impegno del Governo.

Sirmax, risultati in crescita Investimenti per 10 milioni

» Dopo la prima metà dell'anno, anche il terzo trimestre del 2021 si è chiuso all'insegna della crescita per Sirmax Group, l'azienda di Cittadella (Padova) specializzata nella produzione di compound di polipropilene, compound da post-consumo e bio-compound per vari settori. Il gruppo è attivo nel Parmense con l'azienda Ser di Salsomaggiore.

I volumi di vendita dei primi nove mesi dell'anno del gruppo Sirmax sono cresciuti del 22% rispetto allo stesso

periodo del 2020 e +18,8% sul 2019, spingendo il fatturato complessivo previsto per fine anno a 450 milioni di euro. Le previsioni per il 2022 sono positive.

«In un momento in cui il mercato dei polimeri continua a vivere una situazione di shortage - spiega Massimo Pavin, presidente e ad - abbiamo potuto raccogliere i frutti del posizionamento strategico: una catena di approvvigionamento regionalizzata e fidelizzata che non ci ha fatto dipendere da

un'unica area del mondo e che ci ha permesso di produrre a pieno ritmo».

Quanto agli investimenti, 6 nuovi estrusori d'alta gamma sono stati acquistati per gli stabilimenti italiani e internazionali. Un investimento complessivo di quasi 10 milioni di euro, che porterà ad un aumento complessivo della capacità produttiva di Sirmax Group di 27mila tonnellate (+10% in Europa e +15% negli Stati Uniti). In particolare, sarà soddisfatto l'aumento di richiesta di tecnopolimeri e

di polipropilene compound (destinati principalmente ad auto ed elettrodomestici) che nei primi nove mesi dell'anno è cresciuta rispettivamente del 50% e del 26% in termini congiunturali.

Il gruppo, inoltre, continua la ricerca e lo sviluppo della business unit green, con nuove tipologie di compound sostenibile. E per ciò che riguarda l'economia circolare, Sirmax nobilita la plastica da post-consumo: il compound riciclato viene arricchito con capacità meccaniche e tecniche e componenti che rendono il materiale resistente e performante, dice l'azienda.

MUTUO GIOVANI CRÉDIT AGRICOLE

Crediamo nella tua indipendenza

INDIPENDENTE:

DALLA FAMIGLIA,
mutuo fino al 100%
del valore dell'immobile

DALLE PRIME SPESE,
perché paghi la prima rata
dopo 12 mesi

DAL TIPO DI LAVORO,
perché abbiamo una
soluzione su misura per te

Finanziato al
100%

Opzione IniziaConCima: quota capitale e interessi sospesi nel 1° anno. Quota capitale rimborsata dal 2° anno. Interessi maturati nel 1° anno rimborsati e aggiunti alle restanti rate. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutuo Crédit Agricole è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le informazioni generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in Filiale e sul sito delle Banche del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. "IniziaConCima" è una opzione di flessibilità abbinata al Mutuo CA che consente la possibilità di sospendere, in fase di stipula, fino a 12 rate del mutuo con possibilità allungamento del piano di ammortamento. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione vengono ripartiti in quote uguali sulle rate di ammortamento a partire dalla prima rata successiva al periodo di sospensione. Promozione valida per richieste pervenute entro il 31/12/2021.



CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it